



ID Samira: 57472
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FC024
 Località: Forlì
 Contenitore: Museo Romagnolo del Teatro
 Numero di catalogo generale: 00000687
 Oggetto: violino
 Autore: Paganini Luigi

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000687
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	violino
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
PVCL	Località	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Romagnolo del Teatro
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Gaddi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso Garibaldi, 96

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	687
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1900
DTSF	A	1900
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Paganini Luigi
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1838/ 1914
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	legno di acero
MTC	Materia e tecnica	legno di abete
MTC	Materia e tecnica	legno di ebano
MTC	Materia e tecnica	legno di palissandro
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	mm
MISN	Lunghezza	598
MISV	Varie	lunghezza del fondo 365//larghezza massima superiore del fondo 173 (+307)//larghezza minima nelle CC del fondo 114 (+199)//larghezza massima inferiore del fondo 211 (+82)//lunghezza della tavola 363//altezza delle fasce al tassello del manico 31//altezza
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	

DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Il fondo è in due pezzi di acero con marezzatura media regolare non troppo marcata, leggermente discendente dalla giunta. Le fasce sono del medesimo legno, la testa ha una marezzatura meno evidente e più larga. La tavola è in due pezzi di abete a venatura fine che si allarga all'ultimo verso i bordi. Gli anelli annuali sono mediamente marcati. La sguscia del bordo e in particolare delle punte è larga, con bordo piatto. La sguscia delle palette delle ff è assente. Le ff non sono annerite lungo il bordo interno. Il filetto è inserito con molte irregolarità e qualche stuccatura, specie sulla tavola. Piccola crepa a sinistra del capotasto della tavola. La chiocciola è mediamente scavata e il suo svolgimento si allarga solo verso la fine, ha bordi arrotondati, così come le guance della cassetta dei pirolì. I tasselli interni e le controfasce sono in abete. La tastiera è di ebano. La cordiera, di ebano, è moderna. I pirolì sono di ebano. Il bottone della cordiera è di ebano con occhio di madreperla. La vernice è di colore aranciato, con qualche irregolarità nel colore. Sulla vernice è stato successivamente spalmato un olio non siccativo.

ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul fondo, sotto la ff del lato dei gravi
ISRI	Trascrizione	ALOIS DOMINICUS MARIA PAGANINI PATER/ FECIT FOROLIVJI AN 1900

STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC	Classe di appartenenza	marchio
STMQ	Qualificazione	di bottega
STMI	Identificazione	Paganini Luigi
STMD	Descrizione	L. PAGANINI racchiuso in un rettangolo

STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC	Classe di appartenenza	marchio
STMQ	Qualificazione	di bottega
STMI	Identificazione	Paganini Luigi
STMD	Descrizione	L. PAGANINI racchiuso in un rettangolo

NSC Notizie storico-critiche

Questo strumento è citato nel manifesto della "Mostra di alcuni strumenti della collezione Paganini", pervenuta per lascito all'Ente Orfanotrofi di Forlì al numero 12. La provenienza è diretta per lascito di Alba Paganini. Luigi Paganini (Faenza, 1838 - Forlì 1914), secondo i biografi iniziò a lavorare dodicenne nelle cantine del palazzo del conte Gessi a Faenza. Incoraggiato dal conte fu a bottega per qualche tempo dal liutaio Lucarini di Faenza. Si guadagnò da vivere costruendo pipe di radica, attività che anche il figlio Giuseppe Secondo continuò con il padre per qualche tempo. Luigi Paganini fu sostanzialmente autodidatta e sopravvisse alla morte dei figli maschi. Fu attivo fino alla fine come liutaio. I suoi strumenti sono di buona fattura, anche se inferiori a quelli del figlio Giuseppe Secondo.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

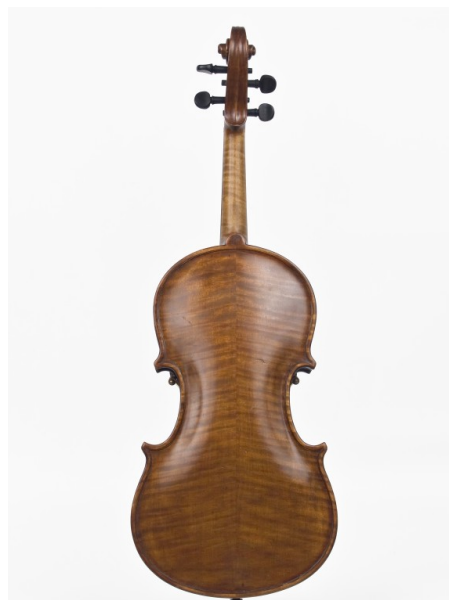
FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

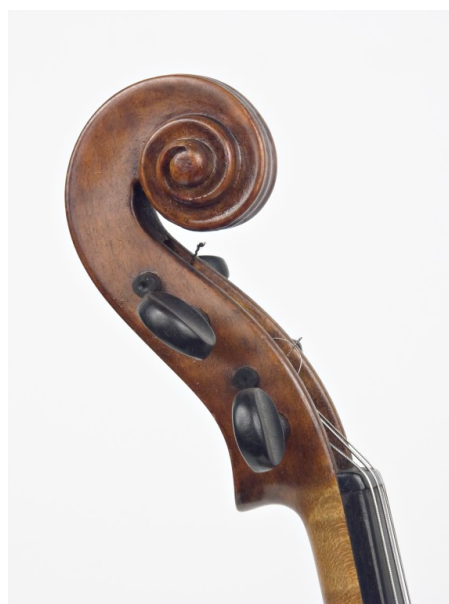
FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

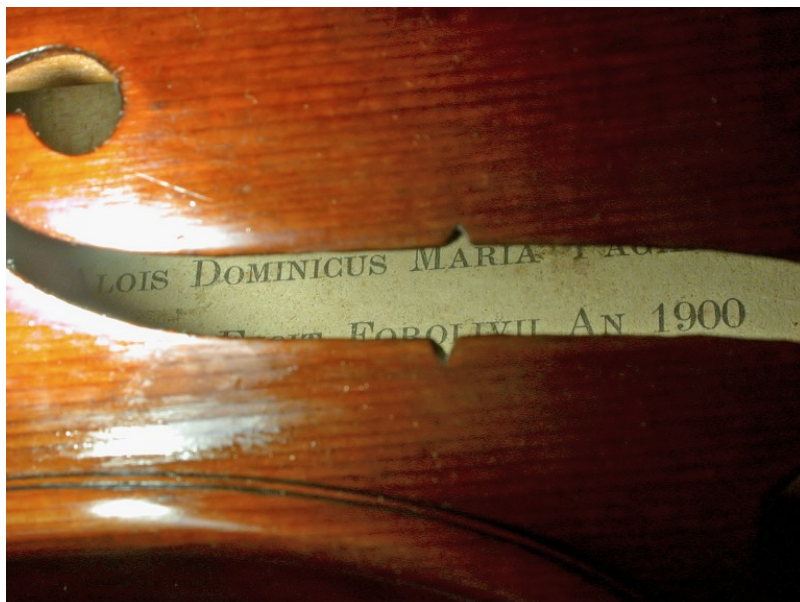
FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2005
CMPN	Nome	Gatti A.